

WHERRY J. N., BALDWIN S., JUNCO K., FLOYD B. (2013) Suicidal Thoughts/Behaviors in Sexually Abused Children. Journal of Child Sexual Abuse, Vol. 22, No. 5, pp. 534-551.

Questo studio ha valutato la frequenza di idee suicidarie (riferite dai soggetti stessi o dai genitori) in 430 vittime di abuso sessuale tra i 3 e i 17 anni. Il 34 % ha avuto idee o comportamenti suicidari, ma quando le misurazioni sono state compilate sia dai genitori sia dai figli, la percentuale è arrivata al 45,3%. I giovani con idee suicide si consideravano nei report come più depressi e arrabbiati. I sintomi da disturbo post-traumatico sono maggiormente segnalati tra i giovani con idee suicidarie. I genitori di bambini con ideazione suicidaria riportano maggiori sintomi di depressione e di disturbo post-traumatico. Un modello di regressione logistica che include le scale Depressione e Rabbia della Trauma Symptom Checklist for Children (TSCC) ha classificato correttamente il 74,2% dei bambini e degli adolescenti con tendenze suicide. Ne deriva l'importanza di un'attenta valutazione del rischio di suicidio, valutazione che deve basarsi su raccolta di dati da più fonti.

Parole chiave: *suicidio, depressione, rabbia, abuso sessuale, PTSD, genitori, TSCC, valutazione*